

Penalisti di tutto il mondo a Siracusa: all'Isisc si parla di cybercrime, terrorismo e corruzione

Si sono dati appuntamenti a Siracusa per lunedì 19 maggio. Oltre settanta operatori e studiosi di diritto provenienti da trentasei Università e da trentuno Paesi di tutto il mondo seguiranno il quattordicesimo corso di specializzazione in diritto penale internazionale dell'Isisc, l'Istituto superiore internazionale di scienze criminali di Siracusa. L'annuale appuntamento di formazione e approfondimento è promosso in collaborazione con la Scuola di Studi Internazionali Avanzati dell'Università Johns Hopkins, l'Associazione Internazionale di Diritto Penale (Aidp), il Centro Irlandese di Diritti Umani presso l'Università Nazionale d'Irlanda, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Palermo e il Dipartimento di Giurisprudenza della Middlesex University. La tematica affrontata quest'anno, durante i dieci giorni del corso, sarà l'efficacia del diritto penale internazionale nella prevenzione e nel controllo della criminalità transnazionale e internazionale, con particolare riferimento a tematiche quali: cybercrime, terrorismo, corruzione, traffico di esseri umani, traffico di armi e di stupefacenti, confisca e recupero dei beni sottratti, crimini ambientali.

Alle dodici sessioni di lavoro assisteranno ben settanta operatori e studiosi di diritto provenienti da trentasei Università e da trentuno Paesi di tutto il mondo, dall'Australia all'Etiopia, dal Kenya alla Colombia. Il Presidente dell'ISISC, Professore M. Cherif Bassiouni, coordinerà il corso con la partecipazione di altri ventuno professori ed esperti di caratura internazionale. La fase iniziale di insegnamento frontale sarà seguita da un

“workshop”, nel quale i partecipanti lavoreranno divisi in gruppi. Ogni gruppo rappresenterà un comitato di esperti selezionato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite per fornire il proprio parere, rispettivamente, sulle seguenti tematiche: 1) traffico di esseri umani; 2) confisca e recupero dei beni sottratti; 3) reati ambientali; 4) criminalità informatica; e 5) terrorismo.

Siracusa. Giornata contro l'Omofobia, la bandiera rainbow sulla facciata di palazzo Vermexio

La bandiera rainbow, simbolo usato dal movimento di liberazione omosessuale su palazzo Vermexio. Il sindaco, Giancarlo Garozzo ne ha autorizzato l'esposizione sul palazzo del Municipio in occasione della Giornata internazionale contro l'Omofobia, che si celebra il 17 maggio di ogni anno. Arcigay, con i suoi volontari, parteciperà anche alla giornata dell'arte, che riunisce gli studenti di tutte le scuole e si svolgerà al parco Robinson.

Calcio, Eccellenza. Garrasi: "A Misterbianco per il Siracusa sarà la partita della vita"

Domani seduta di rifinitura poi l'Sc Siracusa sarà pronto per la finale di sabato a Misterbianco. "Sarà la partita della vita", dice subito l'azzurro Garrasi. "E' una finale. C'è in palio una posta alta, l'ingresso alla fase nazionale dei playoff, un traguardo che entrambe le squadre vogliamo raggiungere. Sarà un match pieno di tensione, penso sarà un episodio a decidere tutto. Io un ex? Indosso la maglia del Siracusa e con questa voglio vincere. Abbiamo un solo risultato a disposizione e siamo determinati a uscire vincitori".

Siracusa. Il nuovo ospedale faceva gola alla cricca dell'Expo? In una intercettazione il nome di Foti. "Solo chiacchiere"

La cupola che, secondo le accuse della Procura di Milano, gestiva gli appalti dei lavori dell'Expo puntava anche al nuovo ospedale di Siracusa. Lo ha rivelato nell'aula dell'Assemblea Regionale il deputato del M5s, Stefano Zito.

Che sulla sua pagina Facebook rilancia la richiesta di fare chiarezza subito. “Lungi da me – scrive- la volontà di accusare qualcuno in particolare perchè per quello ci penserà la Magistratura di Milano, e spero anche quella di Siracusa, ma si devono accendere subito i riflettori sul nuovo ospedale di Siracusa prima che qualche cricca di qualunque parte d’Italia, o di qualunque regione o città, venga attirata da questa succulenta preda”. Si parla di un’opera da 140 milioni di euro.

Tutto parte, in realtà, da un articolo rilanciato anche sull’edizione web de Il Giornale. “La cupola, secondo la Procura di Milano- recita l’articolo – era «glocal». Oltre alle coperture nazionali, infatti, cercava appoggi sul territorio. Ovunque c’era una gara milionaria, c’era da muoversi. Ed è così che si arriva in Sicilia, dove la cricca sta seguendo i lavori per l’ospedale di Siracusa. Frigerio, al telefono con Cattozzo, ragiona. «Sei amico di Enrico Maltauro (uno degli imprenditori arrestati, ndr) tieni conto che stiamo seguendo per lui un ospedale a Siracusa che dobbiamo parlare con Crocetta (Rosario Crocetta, governatore siciliano, ndr) per l’autorizzazione compagnia bella ma tu sei d’accordo... mah aspetta adesso ne parlo al mio consulente poi vediamo venerdì quando viene da me glielo dirà a Enrico, mi ha chiamato Foti (Luigi Foti ex parlamentare della Dc ora ritenuto vicino al Pd, ndr) vuole la mia copertura sulla Sicilia per l’ospedale di Siracusa»”.

Chiamato in causa, Foti fa subito sapere di essere estraneo alla vicenda e di non avere contatti con Frigerio da diversi anni.

Nuovo ospedale di Siracusa e la cupola di Milano. Crocetta chiede l'apertura di un'indagine

Dopo l'intervento in aula del deputato Cinquestelle, Stefano Zito, il presidente della Regione, Rosario Crocetta, annuncia che sulla vicenda del progetto dell'ospedale di Siracusa presenterà un esposto alla magistratura. "Chiedo alla Procura di aprire un'indagine. Io istituirò una commissione apposita". Nell'ambito dell'inchiesta Expo, una intercettazione tirerebbero in ballo proprio l'ospedale di Siracusa e Crocetta ([leggi qui](#))

Nuovo ospedale di Siracusa, Vinciullo: "Contento delle parole di Crocetta, ora commissione ad hoc"

"Sono contento che il presidente Crocetta la pensi come me sulla vicenda dell'ospedale di Siracusa". Commenta così le ultime vicende il deputato regionale siracusano Enzo Vinciullo dopo aver appreso dell'intenzione del Governatore di presentare una denuncia alla Procura affinché si apra una inchiesta per far chiarezza sull'utilizzo dei finanziamenti per il futuro ospedale di Siracusa. Vinciullo ha anche preannunciato in Aula la sua richiesta per l'istituzione di

una commissione ad hoc in seno all'Ars per conoscere i motivi che, in questi anni, hanno comunque fatto ritardare i finanziamenti per il nuovo nosocomio, del quale esistono da tempo sia progetto che individuazione dell'area.

Gestione del servizio idrico. Salta la riunione palermitana. La Regione "dimentica" di convocare i Sindaci

Doveva essere la giornata del gran ritorno in campo del Consorzio Ato Idrico 8 e del neo commissario Ortello. Riunione a Palermo, negli uffici dell'Assessorato Energia e Servizi, per dirimere la questione – spinosa – del futuro della gestione del servizio idrico a Siracusa. Riunione convocata per le 14. Al tavolo avrebbero dovuto sedere i Sindaci, Aqualia, la Curatela Sai 8. Ma l'incontro, pure atteso e importante con la scadenza del 26 maggio che si avvicina, non si farà.

I sindaci del siracusano, infatti, non hanno mai ricevuto la convocazione ufficiale da Palermo. Gli uffici regionali non hanno inviato nelle ore scorse nessuna nota di conferma dell'incontro di cui qualche sindaco aveva avuto informale notizia. Sono partite allora agitate telefonate nella mattinata ma a quel punto era ormai impossibile confermare l'incontro. Pare che persino il governatore Crocetta si sia speso in telefonate dell'ultima ora pur di far sì che l'incontro avvenisse. Ma con pochissime ore di preavviso, e

almeno tre ore di strada per raggiungere Palermo, non c'era un solo primo cittadino che sarebbe potuto arrivare in tempo. Ma al di là di tutto, lascia perplessi la modalità di convocazione di una riunione così importante per Siracusa e per centinaia di lavoratori siracusani. Una mancanza di eleganze e rispetto da parte degli uffici regionali che parrebbe giustificare quel disincanto con cui da Siracusa si guarda alla "lontana" Palermo. Morale della favola, mentre il tempo passa, tutto rimane in alto mare. Sul futuro della gestione (privata?, pubblica?, mista?) e sul futuro degli attuali lavoratori Sai 8. Un ennesimo colpo di scena in una vicenda già di suo adusa a giravolte varie.

Calcio, Eccellenza. Verso la finale: Cutrufo, "Forza, andiamo via da questa categoria"

A Gaetano Cutrufo, p residente dell'SC Siracusa, non va per niente giù che sabato la finale play-off di Eccellenza si debba giocare in uno stadio come quello del Misterbianco e senza dare la possibilità ai tanti tifosi azzurri di seguire la loro squadra. "È vergognoso", ripete perplesso. La partita si giocherà a porte chiuse per inagibilità della tribuna, sul campo in terra battuta del Totuccio La Piana. "Un concentrato di handicap che fanno sì che non sia una vera partita di calcio – spiega Cutrufo – Eppure sarà la gara della verità, forse proprio per queste ragioni, la più difficile di tutta la stagione. Mi aspetto un incontro vero, autentico e combattuto. Una finale ricca di tensioni. Non è un caso se tra quelle mura

mai nessuno, negli ultimi due anni, è riuscito a ottenere un successo. Merito della squadra di casa ma senz'altro complice l'impraticabilità di quel terreno su cui è impossibile giocare un buon calcio".

Già in questa stagione Siracusa e Misterbianco si sono affrontate in campionato: 1 a 1 all'andata, 5 a 2 al De Simone nel match di ritorno. "Ma questa è una finale e non importano più né i precedenti, né le parole e tantomeno il percorso fatto per arrivare fin qui. L'importante è solo vincere. Meritiamo di proseguire la corsa verso la Serie D. Vogliamo a tutti i costi passare il turno e dare appuntamento ai nostri tifosi, domenica prossima al De Simone", magari proprio per festeggiare. "Vedo entusiasmo e in tanti ci credono realmente. Forza Siracusa, andiamo via da questa categoria", dice convinto Cutrufo.

Siracusa. Tornano le bici, sabato è il "Go-bike" day

Riparte il servizio di bici a noleggio "Go bike". In barba ad ogni scaramanzia, si ricomincia di 17. Sabato 17 prima una conferenza stampa al Molo Sant'Antonio, poi via al bike sharing, esperimento numero 3. All'incontro saranno presenti il sindaco, Giancarlo Garozzo, gli assessori alla Mobilità, Silvana Gambuzza, all'Ambiente, Francesco Italia, e allo Sport, Maria Grazia Cavarra. Saranno forniti i dettagli del servizio e delle nuove tariffe. Per l'occasione, e solo per la mezza giornata di sabato, alla postazione del Molo sarà concesso l'utilizzo gratuito delle bici. Per usufruire della promozione basterà consegnare un documento di riconoscimento. In tutta la città saranno 120 le bike attive in diversi stalli, non tutti quelli originariamente previsti. Le tessere

per “prelevare” le bici saranno facilmente disponibili a pochi passi dalle postazioni, in attesa del servizio via sms così come per il parcheggio sulle strisce blu. Quanto alle tariffe, il costo annuale della tessera dovrebbe passare da 25 a 10 euro, il costo orario viene ridotto da 2 ad 1 euro, con la gratuità in caso di uso per 30 minuti.

Forestali e Consorzi di Bonifica senza stipendi. L'amarezza dell'assessore regionale Reale

Il siracusano Ezechia Paolo Reale, assessore regionale all'agricoltura e pesca, manifesta tutta la sua amarezza per i ritardi della politica che fanno slittare il pagamento degli stipendi di tanti lavoratori e genera incertezza circa l'avvio al lavoro degli operatori del settore dell'agricoltura e delle foreste, compromettendo l'avvio della stagione irrigua e delle attività antincendio.

“Desidero manifestare la mia piena solidarietà ai lavoratori della Forestale, dei Consorzi di Bonifica, dell'Istituto zootecnico, del Corfilac, dell'Istituto Vite e Vino, dell'ARAS, dei Vivai governativi, dell'Istituto per l'Incremento Ippico e dell'ESA, inclusi gli operatori della meccanizzazione agricola”, dice Reale. “Voglio rassicurarli che impegnerò tutte le mie energie affinché nel più breve tempo possibile il provvedimento che, con pazienza e fatica, era stato costruito per onorare tutti gli impegni assunti con i siciliani, venga riportato al voto senza alcuna modifica peggiorativa in relazione alle somme spettanti ai lavoratori”.